



19 APR 2016

023868

**TRASMISSIONE VIA PEC**

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - DVA – DIV. III  
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA  
**aia@pec.minambiente.it**

**Copia**

ARPA Puglia - Direzione Tecnica  
Corso Trieste, 27 – 70126 BARI  
**dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**  
Dipartimento di Taranto - c/o Ospedale Testa  
Contrada Rondinella – 74100 TARANTO  
**dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it**

ENI S.p.A. - Divisione Refining & Marketing  
Via Laurentina, 449 - 00142 ROMA  
**eni@pec.eni.com**  
CTE – ENIPOWER S.p.A.  
Strada Statale Jonica, 106 - 74100 TARANTO  
**enirmtaranto.dir@pec.eni.it**

Procura della Repubblica  
presso il Tribunale di Taranto  
Via Marche, snc - 74100 TARANTO  
**prot.procura.taranto@giustiziacert.it**

**RIFERIMENTO:** Decreto Autorizzativo DVA-DEC-2010-274 dell'11 giugno 2010. Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica ENIPOWER S.p.A. di Taranto (TA). Diffida Prot. MATTM 5583 del 01/03/2016 (acquisita in ISPRa al Prot. 14882 del 01/03/2016).

**OGGETTO:** Riscontro superamento delle inottemperanze oggetto della diffida di cui alla nota MATTM prot.7791 del 22/03/2016 (acquisita con Prot. ISPRa 18998 del 22/03/2016).

Facendo seguito alla nota in oggetto con la quale il MATTM ha richiesto a questo Istituto il riscontro del superamento delle inottemperanze segnalate nella diffida, d'intesa con ARPA Puglia, si rappresenta quanto segue.

La diffida prevedeva:

- trasmissione di una comunicazione inerente la durata presunta della fermata della caldaia F7501/C;
- ripristino delle modalità di monitoraggio della portata degli scarichi idrici stabilite a pag. 23 del PMC allegato al Decreto autorizzativo in riferimento, come modificate dalla nota ISPRa prot. n° 5558 del 14/02/2011.

Il Gestore, con nota prot. RAFTA/DIR/RP/96 dell'11/03/2016, ha riscontrato la richiesta del MATTM trasmettendo:

- una nota tecnica inerente la cronistoria delle fasi di fermata/avviamento della Caldaia F7501/C nel corso dell'anno 2012. Il Gestore ha dato evidenza di ciò allegando la nota prot. EPTA/PC/20112012/01 del 28/11/2012 relativa ad una comunicazione di errore nell'algoritmo dello SME del camino E3 dalla quale si evince che la suddetta caldaia ha subito diversi transitori fra cui quello della durata di un'ora il giorno 30/11/2012, uno stralcio del Reporting Annuale 2013 inerente la "Sintesi degli eventi transitori F7501/C" per l'anno 2012 e la nota prot. RAF TA/DIR/RP/65 del 23/02/2016 con la quale si informa che a partire dalla data del 26/02/2016 saranno avviate le operazioni di riavviamento della suddetta caldaia;
- evidenza del ripristino delle modalità di monitoraggio della portata degli scarichi idrici stabilite a pag. 23 del PMC allegato al Decreto autorizzativo in riferimento, come modificate dalla nota ISPRa prot. n° 5558 del 14/02/2011.



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

Nel ribadire che le informazioni/comunicazioni trasmesse dal Gestore per gli eventi di fermata di un impianto, così come dallo stesso sopra sintetizzate nel caso della caldaia F7501/C, non possono ritenersi idonee ai fini del rispetto della prescrizione di cui al paragrafo 6.10 del PIC e che per i successivi eventi è fatto obbligo il pieno rispetto delle modalità ivi previste, da quanto sopra riportato emerge il superamento delle inottemperanze oggetto della diffida.

Al fine di consentire la necessaria continuità di informazione per le autorità coinvolte, la presente nota è inviata in copia anche alla Procura della Repubblica competente per territorio, quale seguito della nota MATTM in riferimento.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE  
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL  
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile  
*Ing. Alfredo Pini*